

COMUNE DI CASTEL D'ARIO

Provincia di Mantova

C.F.: 00413950205

☒ Corso G. Garibaldi, 54 - 46033 Castel d'Ario (MN) ☎ (0376) 660140 📠 (0376) 661036 ✉
segreteria@comune.casteldario.mn.it

CENTRO RICREATIVO ESTIVO DIURNO ANNO 2018

CIG:

CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO

ART. 1 – OGGETTO

Il presente capitolato regola il rapporto tra il Comune di Castel d'Ario e la Società cooperativa aggiudicataria della concessione del servizio di gestione del centro ricreativo estivo diurno periodo 02/07/2018 - 31/07/2018.

ART. 2 – IMPORTO D'APPALTO

L'ammontare complessivo presunto del contratto è stimato in € 18.767,00 oltre iva valutato in base alla presenza di n. 40 utenti iscritti. L'ammontare in parola si intende corrispondente al seguente quadro economico:

Introito diretto da parte dell'impresa delle rette (40 iscritti) mese intero di luglio:

€ 10.667,00 oltre iva e così per un totale di € 11.200,00 (n.b.: l'applicazione della scontistica del 20% per due o più fratelli frequentanti verrà rimborsata al concessionario dalla stazione appaltante).

Importo comprensivo di mensa, trasporto, ingressi in piscina, servizio gestione Cred tutto compreso:

€ 8.100,00 oltre iva al 5% compresa;

Nel caso la media dei partecipanti iscritti fosse pari o superiore a 50 rispetto alla valutazione delle 40 presenze l'Amministrazione riconoscerà un maggior corrispettivo del 10% dell'importo di aggiudicazione;

Nel caso la media dei partecipanti iscritti fosse pari o inferiori a 30 la stazione appaltante applicherà una riduzione del 10% dell'importo di aggiudicazione. Qualora non si raggiungessero i limiti di partecipanti iscritti in aumento o riduzione sopradetti, il corrispettivo rimane fisso e invariabile;

ART. 3 – CONTENUTI ED ATTIVITA'

Il Centro Ricreativo Diurno accoglie bambini che hanno frequentato nell'anno scolastico 2017/2018 la scuola dell'INFANZIA e la scuola PRIMARIA.

La struttura ha una capienza massima di 75 utenti.

La ditta che si aggiudicherà la concessione del servizio, dovrà predisporre un progetto di gestione del CRED che comprenda un filone tematico da svilupparsi all'interno della programmazione delle attività.

La ditta dovrà programmare nelle prime settimane di Giugno, un incontro con i genitori degli alunni iscritti, per illustrare:

- l'organizzazione del servizio;
- le attività previste;
- il personale assegnato;
- il filone tematico previsto dal progetto;

Il servizio dispone dei locali interni e dei locali per la consumazione del pasto e dello spazio esterno della scuola dell'infanzia di Castel d'Ario;

Le linee guida per la stesura del programma delle attività prevedono un giusto equilibrio tra attività ricreative – sportive, ludiche ed eventuali compiti delle vacanze.

La società aggiudicataria del servizio dovrà prevedere la fornitura di tutti i materiali occorrenti al fine di porre in essere le attività previste, senza oneri aggiuntivi nei confronti degli alunni partecipanti.

Saranno previste n. 4 uscite presso una piscina territorialmente vicina, una alla settimana, in giorni da concordare con la cooperativa che si aggiudicherà il servizio. Il servizio di trasporto è garantito dal Comune con mezzo idoneo.

Dovranno essere effettuate oltre alla piscina 2 uscite didattiche da concordarsi con la società che si aggiudicherà il servizio.

ART. 4 – CALENDARIO ED ORARI.

Il Centro Ricreativo Diurno estivo funzionerà dal 2 al 31 luglio, tutti i giorni feriali, dalle ore 7,45 alle ore 17,45 con esclusione del sabato. E' previsto il ritiro del bambino in due orari dalle 13,30 alle 14,00 o dalle 17,00 alle 17,45. La frequenza potrà essere suddivisa in settimane.

ART. 5 – RETTE

La frequenza suddivisa in settimane prevede i seguenti costi:

Una settimana:	€ 90,00;
Due settimane consecutive	€ 160,00;
Tre settimane consecutive	€ 230,00;
Turno completo mese di luglio	€ 280,00;

La frequenza può essere anche non consecutiva e la retta corrisponderà alla somma delle tariffe dei periodi richiesti. Le rette verranno introitate direttamente dalla cooperativa aggiudicataria all'atto dell'iscrizione.

ART. 6 – ONERI DELLA COOPERATIVA AGGIUDICATARIA.

Gli educatori previsti dalla DGR N. 11496 del 17/03/2010 sono 1 ogni 15 bambini per i bambini inferiori ai 6 anni e 1 ogni 20 per i bambini dai 6 anni in su. L'amministrazione comunale, intende garantire la presenza di un educatore ogni 15 bambini indipendentemente dall'età. La Cooperativa aggiudicataria in tal senso, dovrà prevedere la compresenza di un numero di animatori sufficienti a garantire la copertura del servizio rispetto al numero dei bambini iscritti presenti.

Gli animatori utilizzati dovranno essere in possesso di un titolo di studio di cui alla Legge sottoriportata. Un animatore dovrà svolgere le funzioni di coordinatore del servizio e sarà il referente con l'Amministrazione comunale.

Ai sensi dell'art. 6 della legge 1044/71 e nell'ambito della materia dell'istruzione (sia pure alla fase pre-scolare del bambino) di cui all'articolo 117, comma terzo della Costituzione, oggetto di potestà normativa concorrente Stato-regioni, i titoli di studio previsti per l'accesso ai posti di educatore per tutti i servizi educativi per la prima infanzia (nidi, servizi domiciliari, integrativi e sperimentali), sono i seguenti:

- diploma di maturità magistrale;
- diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;
- diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;
- diploma di dirigente di comunità;
- diploma di tecnico dei servizi sociali e assistente di comunità infantile;
- operatore servizi sociali e assistente per l'infanzia;
- diploma di liceo delle scienze umane;
- titoli equipollenti, equiparati, o riconosciuti ai sensi di legge;
- diploma di laurea in Pedagogia;
- diploma di laurea in Scienze dell'educazione;
- diploma di laurea in Scienze della formazione primaria;
- diploma di laurea triennale di cui alla classe L19 del Decreto del Ministero dell'università e della ricerca 26 luglio 2007" Definizione delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio (attuazione decreti ministeriali del 16 marzo 2007, di definizione delle nuove classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale);
- diploma di laurea magistrale previsto dal Decreto del Ministero dell'università e della ricerca 16 marzo 2007 "Determinazione delle classi di laurea magistrale" di cui alle classi:
 - LM - 50 programmazione e gestione dei servizi educativi;
 - LM - 57 scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua;
 - LM - 85 scienze pedagogiche;
 - LM - 93 teorie e metodologie dell'e-learning e della media education e altra classe di laurea magistrale equiparata a Scienze dell'Educazione "vecchio ordinamento".
- Diplomi universitari o lauree equipollenti, equiparate o riconosciute ai sensi di legge.

La società dovrà ricoprire con turni di servizio del proprio personale, l'orario previsto di apertura del servizio dalle 7,45 alle 17,45 dal lunedì al venerdì (10 ore/giorno).

La Società cooperativa dovrà inoltre assicurare tutte le pulizie dei locali della scuola dell'infanzia, che verranno utilizzati per il CRED, consistenti in 3 aule, tre servizi igienici per alunni e uno per gli insegnanti, refettorio, salone per il riposo, ingresso, corridoi e giardino esterno;

La società dovrà inoltre organizzare e allestire i locali della scuola dell'infanzia il giorno sabato 30 giugno in quanto l'attività della scuola terminerà il giorno 29 giugno. I locali dovranno essere riassetati successivamente con idonee pulizie ad avvenuta conclusione del CRED.

La Società aggiudicataria dovrà produrre al momento dell'aggiudicazione e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione comunale, un programma dettagliato delle attività, che sarà consegnato ai genitori e che guiderà l'intero funzionamento del Centro Ricreativo.

- Richiedere l'autorizzazione al funzionamento del CRED.
- Garantire la presenza di un addetto della cooperativa il giorno 4 giugno 2018 presso gli uffici comunali per la raccolta delle iscrizioni e in successivi altri momenti da concordarsi con l'amministrazione comunale.
- Provvedere direttamente alla riscossione delle rette così come stabilite dall'amministrazione comunale;
- Effettuare almeno un incontro con i genitori;
- Stipulare apposita assicurazione RCT per tutti gli operatori coinvolti nella gestione del servizio.
- Provvedere all'approvvigionamento dei pasti per tutti gli alunni iscritti a mezzo di idonea ditta certificata che effettui il servizio in conformità alle linee guida dell'ASST di Mantova per le mense scolastiche.
- Provvedere al contratto con le piscine di Roncoferraro e San Giorgio MN per il biglietto di ingresso che rimane in carico della Cooperativa aggiudicataria, rispettivamente per n. 4 accessi complessivi (2 a San-Giorgio e 2 a Roncoferraro);
- Provvedere al contratto per il trasporto con la ditta Marzolla di Isola della Scala avendo la stessa il comodato uso gratuito dello scuolabus del Comune di Castel d'Ario, o con altra ditta idonea scelta dal Concessionario; Gli oneri del trasporto sono a carico del concessionario;
- Garantire almeno 2 uscite oltre a quelle previste per la piscina, in luoghi ludici, adatti ad ospitare la tipologia di alunni partecipanti. Il trasporto rimane sempre a carico del concessionario comune e l'eventuale biglietto di ingresso (acquapark, fattorie didattiche ecc) sarà anticipato dalla Cooperativa e successivamente rimborsato alla stessa dal comune nella fattura finale.
- Organizzare la festa finale;

ART. 7 – PERSONALE.

La società aggiudicataria dovrà garantire la costante presenza del personale educativo- animatori per tutto l'arco della giornata, nonché l'immediata sostituzione in caso di malattia.

- a) La Società dovrà altresì garantire con proprio personale la pulizia dei locali come sopra indicati;
- b) Il personale della cooperativa in servizio dovrà assoggettarsi al codice di comportamento dei dipendenti comunali approvato con delibera di G.C. n. 110 del 12/12/2013 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegato.
- c) l' utilizzo di personale educativo in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa;
- d) una selezione ed una scelta del personale a partire dalla determinazione delle specifiche capacità professionali in ambito educativo e socio – assistenziale;
- e) il rispetto assoluto delle norme contrattuali e della legislazione vigente che regola il rapporto di lavoro tra il dipendente e la Società Cooperativa (trattamento economico, normativo e previdenziale);
- f) la pronta sostituzione degli operatori titolari in caso di assenza anche temporanea (malattia, ferie, etc.).

L' Amministrazione comunale potrà richiedere a tale riguardo ogni verifica che sarà ritenuta necessaria.

ART. 8 – LA STRUTTURA

L'Amministrazione comunale mette a disposizione della Società Cooperativa appaltatrice i locali, gli impianti e le attrezzature poste nell'edificio della scuola regolarmente funzionanti.

All'atto della consegna i locali e le attrezzature dovranno rispondere alle vigenti regole d'igiene, essere funzionanti e soddisfare le regole di sicurezza.

L'Amministrazione comunale è unica responsabile per eventuali infrazioni alla normativa infortunistica dei locali e delle attrezzature, a meno che il fatto non dipenda da negligenze del personale della Società Cooperativa appaltatrice.

ART. 9 – CRITERI DI ACCESSO, OFFERTA ED AGGIUDICAZIONE.

Alla gara d'appalto possono partecipare le società iscritte alla camera di Commercio aventi i requisiti per l'espletamento di servizi sociali ed educativi. L'offerta dovrà essere presentata in busta chiusa, sigillata, secondo le modalità previste dalla lettera d'invito.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al maggior punteggio realizzato.

L'offerta economica dovrà essere calcolata al netto delle rette introitate e dell'eventuale contributo "ex circolare 4" tenuto conto del costo del servizio compreso i seguenti oneri a carico dell'aggiudicatario:

- approvvigionamento dei pasti;
- pulizia degli ambienti e dei servizi;
- biglietti di accesso alle piscine e per escursioni;
- servizio di trasporto per escursioni e piscina.
- ogni altra necessità prevista dal capitolato;

Si precisa che le piscine prescelte dall'amministrazione sono alternativamente quella di San Giorgio di MN e quella di Roncoferraro.

Si precisa inoltre che il trasporto dovrà essere concordato con la ditta Marzolla di Isola della Scala, la quale ha in comodato uso gratuito lo scuolabus del comune di Castel d'Ario. In tal senso si precisa che il costo del servizio è a carico della ditta aggiudicataria;

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri:

- offerta tecnico/qualitativa max punti 70/100
- offerta economica max punti 30/100

A) Qualità del servizio offerto – massimo 70 punti

1. progetto :

max punti 50

Presentazione del progetto pedagogico per la gestione del servizio educativo (predisporre una relazione di massimo 12 pagine)

Elementi di valutazione - Descrizione	Punteggio
Progetto gestionale che tenga conto della possibilità di formare gruppi omogenei in base al target degli alunni iscritti che contenga la tipologia delle attività proposte, la descrizione degli aspetti ludici ed educativi, le modalità di attuazione e di gestione, descrizione di una "giornata tipo" del CRED	25
Personale che la ditta si impegna ad utilizzare in caso di aggiudicazione e composizione dello staff tecnico. Organizzazione del personale addetto al servizio, schema presenze nell'arco della giornata;	10
Modalità di pubblicità del servizio, modalità di presentazione del servizio, interazione e coinvolgimento delle famiglie.	7
Modalità di gestione giornata tipo in ambienti e spazi esterni piscina ed escursioni.	4
Report della famiglie: modalità di attuazione di customer satisfaction	4

Nella valutazione e nell'attribuzione dei giudizi, la commissione terrà anche conto dei seguenti indicatori:

- completezza e chiarezza del progetto presentato,
- coerenza tra quanto proposto e il target di utenza,
- concretezza delle proposte e attuabilità delle stesse rispetto agli spazi e attrezzature disponibili in loco;
- adeguatezza della struttura organizzativa;

2. Organizzazione

max punti 12

Presentazione del progetto per la gestione delle attività di servizio (pulizie, mensa).

Elementi di valutazione - Descrizione	Punteggio
--	------------------

Organizzazione del servizio di mensa con particolare riferimento alle modalità di approvvigionamento, alla qualità dei prodotti, al rispetto delle linee guida dell'ASST di Mantova, alla modalità di fruizione del pasto sia interno che esterno in piscina e nelle escursioni,	6
Sistema o sistemi e possibilità di pagamento adottato per la corresponsione delle rette di iscrizione a carico dell'utenza.	3
Piano di pulizia, igienizzazione e sanificazione degli spazi e degli arredi giornaliera e periodica con particolare riferimento alle pulizie finali dello stabile;	3

3. Servizi innovativi aggiuntivi

max punti 8

È facoltà di ciascun concorrente individuare ed offrire eventuali servizi, beni aggiuntivi, modalità innovative di gestione del servizio, o migliorie in generale, rispetto alle prestazioni già oggetto del capitolato. La valutazione terrà conto delle caratteristiche specifiche delle proposte aggiuntive rispetto alle prestazioni la cui esecuzione è già prevista, obbligatoriamente, dal capitolato e che, in caso di aggiudicazione della gara, l'Impresa svolgerà, a proprie spese e cura, senza alcun onere – né finanziario né procedimentale né di altra natura – a carico del Comune.

La Commissione attribuirà un punteggio, fino al massimo previsto per ogni servizio, tenendo conto:

- a) della fruibilità di quanto proposto;
- b) della sua utilità per l'ente e per l'utenza;
- c) del suo valore qualitativo;
- d) della sua rilevanza in termini economici;

Al fine di garantire una maggiore omogeneità all'assegnazione dei punteggi per ogni elemento oggetto di valutazione, sono stati previsti sei giudizi da attribuire:

- Ottimo
- Buono
- Discreto
- Sufficiente
- Appena sufficiente
- Inadeguato

A detti giudizi corrispondono rispettivamente le percentuali (%) dei punteggi come segue:

- Ottimo 100%
- Buono 80%
- Discreto 70%
- Sufficiente 50%
- Appena sufficiente 25%
- Inadeguato 0%

(Es. Elemento di valutazione "x", punteggio massimo previsto 10. Se il giudizio espresso è "ottimo", il punteggio attribuito sarà pari a 10; se il giudizio è "buono", il punteggio sarà pari a 08; se il giudizio è sufficiente il punteggio attribuito sarà pari a 05, eccetera).

In caso di parità di punteggio complessivo, il servizio verrà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato nell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità, si procederà all'individuazione del vincitore mediante sorteggio, ai sensi dell'art. 77 comma 2 del R.D. 827/24.

Le offerte che, a seguito di valutazione degli elementi sopra esposti non raggiungano un punteggio minimo complessivo di 40 punti rispetto al massimo attribuibile di 70, saranno escluse dalla gara, in quanto non in linea con gli standard funzionali e qualitativi minimi attesi dall'Amministrazione comunale.

B) Offerta economica.

Il massimo punteggio (30 punti), verrà attribuito alla ditta che avrà presentato la miglior offerta economica in ribasso rispetto al base di gara di € 8.100,00 oltre iva;

Per le altre imprese, il punteggio verrà attribuito in base alla seguente formula:

$$\frac{\text{Miglior prezzo} \times 30}{\text{Prezzo offerto}}$$

L'espletamento della gara sarà svolto da un'apposita Commissione che attribuirà il punteggio, per un massimo di 100 punti, ai singoli elementi di valutazione che dovranno risultare chiaramente esplicitati nell'offerta presentata dalle ditte. Il verbale di gara costituisce aggiudicazione provvisoria.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 10 – PREZZO, FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 gg. dalla data di ricevimento di regolare fattura con emissione di mandato.

ART. 11 – DURATA

Il presente contratto ha la durata dal 2 al 31 luglio 2018.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di recedere in ogni momento dal contratto nel caso di gravi inadempienze contrattuali da parte della Società Cooperativa appaltatrice.

ART.12 – CAUZIONE

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria, con aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di verifica di conformità della prestazione.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese relative al deposito delle cauzioni ed alla stipula del contratto.

ART. 13 – ABUSI, INADEMPIENZE, PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Qualora si verificassero, da parte della Società Cooperativa appaltatrice riguardo gli obblighi contrattuali, inadempienze o abusi, l'Amministrazione avrà la facoltà di applicare una penale di € 250,00 per ogni giorno di inadempienza. Nel caso in cui la prestazione non venga eseguita, oltre l'applicazione della penale, si procederà alla detrazione degli importi relativi ai costi sostenuti per assicurare il servizio.

L'importo della penalità sarà detratto dai pagamenti dovuti all'appaltatore, il quale è tenuto, in ogni caso, ad eliminare gli inconvenienti rilevati.

L' Amministrazione avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d' ufficio, a spese della Società Cooperativa, gli interventi necessari per il regolare andamento del servizio, nel caso in cui dovessero verificarsi:

- a) gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dalla Società appaltatrice, anche a seguito di diffide formali dell' Amministrazione;
- b) sospensione o abbandono o mancata effettuazione da parte della Società del servizio;
- c) impiego di personale non sufficiente o non idoneo a garantire il livello di efficienza del servizio da erogare;
- d) violazione degli orari concordati con l' Amministrazione o effettuazione del servizio fuori dai tempi convenuti.

L' Amministrazione comunale avrà la facoltà di risolvere il contratto, con tutte le conseguenze di legge e di capitolato che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare il servizio a terzi in danno alla Società Cooperativa. Alla Società potrà essere corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

Per le applicazioni delle disposizioni contenute nel presente articolo, l' Amministrazione comunale potrà rivalersi su eventuali crediti della Società Cooperativa, nonchè sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di sorta.

ART. 14 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' vietato cedere o subappaltare, anche parzialmente, il servizio assunto sotto la comminatoria dell' immediata risoluzione del contratto.

ART. 15 - ASSICURAZIONE

La Società Cooperativa provvederà ad assicurarsi contro la responsabilità civile derivante dall' esercizio dell' attività. tale atto dovrà essere certificato all' Amministrazione comunale entro 10 giorni dall' inizio dell' attività. Tale assicurazione dovrà coprire completamente i rischi legati alle attività interne alla struttura ed all' area circostante, comprese le eventuali uscite organizzate e dovrà riguardare tutti gli utenti in essi coinvolte.

ART. 16 – OPERATIVITA'

Il presente capitolato assume valenza di contratto ed impegna già la Società Cooperativa, mentre vincolerà il Comune di Castel d' Ario (MN) solo dopo l'acquisita esecutività dell' atto di affidamento dell' appalto.

ART. 17 – ARBITRATO

Il foro competente per tutte le obbligazioni sorgenti dal presente contratto sarà esclusivamente quello di Mantova. deciderà inappellabilmente, secondo equità e senza formalità di procedura, un collegio di tre arbitri, di cui uno scelto da ciascuna delle parti ed un terzo scelto dai primi due o in difetto dal Presidente della Camera di Commercio di Mantova. Le spese del Collegio sono a carico delle parti in ugual misura.

Li, _____

FIRMA
Per accettazione